



Labirinti Ideali

REGOLAMENTO INTERNO

Associazione Culturale LABIRINTI IDEALI A.P.S.

PREMESSA

Il presente Regolamento Interno si pone l'obiettivo di disciplinare dettagliatamente lo svolgimento della vita associativa dell'Associazione di Promozione Sociale e Culturale LABIRINTI IDEALI (di seguito anche solo "l'Associazione" o "Associazione Culturale LABIRINTI IDEALI A.P.S."), con l'intento di applicarlo in fase di organizzazione e funzionamento per ogni ambito operativo, in armonia con le norme nazionali e regionali vigenti in materia, nonché quelle statutariamente previste, intese qui esplicitate.

Come noto, tutte le determinazioni assunte di volta in volta in seno all'Associazione in occasione di delibere di Assemblea dei Soci o del Consiglio Direttivo hanno valore cogente per tutti coloro che fanno parte dell'Associazione, in quanto volontariamente iscritti, pertanto, il presente **Regolamento Interno** sarà da considerarsi al pari e nel rispetto delle norme statutarie e delle più generali disposizioni sulle Associazioni contenute nel Codice Civile e nelle altre norme di legge che ne trattano a qualsivoglia titolo.

Tutti i cittadini residenti nel Comune di Terrasini, nonché quelli residenti nel territorio italiano, ovvero, in base alle procedure interne, gli stranieri od apolidi, che godano dei diritti civili ed offrano garanzia di serietà con la propria operosità e azioni sociali, possono richiedere al Consiglio Direttivo di far parte dell'Associazione "Associazione Promozione Sociale e Culturale LABIRINTI IDEALI".

Considerando che tutte le norme per lo svolgimento delle elezioni del Consiglio Direttivo (di seguito anche C.D.), del Collegio dei Revisori dei Conti (di seguito C.d.R.), le modalità di convocazione e di svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, così come pure la gestione delle nuove richieste di affiliazione e i rapporti con il C.D. da parte degli associati che sono già regolamentati nello Statuto, questo Regolamento Interno ha lo scopo di definire e disciplinare:

- a) la nomina di eventuali commissioni e/o comitati, nonché la loro gestione;
- b) la nomina di eventuali "responsabili" assegnati a specifici ruoli e determinate funzioni;

c) le norme generali di funzionamento;

d) il codice etico dell'Associazione.

ART. 1 - FINALITÀ

Il Presente Regolamento Interno viene redatto per le finalità ivi previste, in riferimento al corretto funzionamento dell'Associazione a seguito di approvazione dall'Assemblea e mantiene validità, anche per quanto riguarda il carattere vincolante nei confronti dei Soci, fino alle possibili modifiche che l'Assemblea potrà apportare su proposta veicolata, attraverso il vaglio preventivo dal Consiglio Direttivo e previa approvazione.

L'Associazione persegue gli scopi statutari attraverso l'azione diretta e indiretta dei Soci, secondo indicazioni e programmazione del C.D., ma anche usufruendo dell'ausilio di persone, professionisti, collaboratori, volontari ed entità esterne che agiscono esclusivamente per il raggiungimento degli scopi sociali attraverso il loro operato in seno all'Associazione stessa o per attività promosse congiuntamente.

Particolare riguardo sarà dato alla diffusione della cultura e agli aspetti socio educativi del territorio, della Sicilia e del Mediterraneo attraverso la promozione di studi e formazione, eventi, attività sociali, culturali, editoriali e promo-pubblicitari, turistiche, promozionali, territorio e ambiente e quant'altro direttamente connesso ai settori d'interesse dell'Associazione indicati nello Statuto.

Art. 2 - DOCUMENTI

Tutta la documentazione amministrativa dell'Associazione è sotto la diretta custodia del Presidente, del Segretario e del Tesoriere; i libri previsti, vidimati e timbrati, ove previsto, nei modi di rito, sono costituiti da:

- Libro dei Soci;
- Libro verbali Assemblea dei Soci;
- Libro verbali Consiglio Direttivo;
- Libro verbali Collegio dei Revisori, qualora previsto o necessario;
- Libro inventario del patrimonio, materiale e immateriale, che sia di possesso e/o assegnato in gestione, custodia, usufrutto;
- Libri contabili ai fini della trasparenza in fase di Rendiconti/Bilanci, ove previsti;
- Registro di Protocollo, per la cronologia delle indicazioni scritte riferite a singole attività, eventi e manifestazioni, con finalità di piena regolarità e trasparenza.

Altra documentazione può essere stabilita dal Consiglio Direttivo in relazione a specifiche esigenze legata ad attività operative.

Art. 3 - SOCI

L'aspirante Socio è tenuto a compilare il modulo di richiesta di iscrizione direttamente sul sito dell'Associazione o in sede istituzionale, accettando il contenuto dello Statuto e del Regolamento Interno ed effettuando il versamento preventivo della quota di ammissione, dando altresì l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Il Consiglio Direttivo, ricevuta la richiesta, decide, alla prima riunione utile, circa l'ammissibilità degli aspiranti Soci che abbiano fatto richiesta di iscrizione dall'ultima riunione (comunque entro un massimo di giorni 30).

In caso di accettazione dell'aspirante Socio, il Consiglio Direttivo comunica l'esito positivo della procedura di ammissibilità all'aspirante stesso, via mail o telefonicamente, attraverso l'invio della documentazione di verifica dei dati forniti, di accettazione formale dello Statuto, del Regolamento Interno e della cd. "privacy policy", lo stesso per la non ammissione, con lettera informativa e motivazione di esclusione.

Il titolo di Socio viene acquisito effettivamente solo quando la suddetta documentazione ritorna firmata al Segretario, corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità, e perviene il versamento della quota associative qui inizialmente previste di € 10,00 (euro dieci/00) alla presentazione dell'istanza e di € 70,00 (euro settanta/00) complessivamente all'anno, con immediato inserimento nel Registro dei Soci e rilascio della tessera associativa.

Il tesseramento ha sempre validità per un anno solare, con scadenza il giorno 31 dicembre di ogni anno.

Pertanto, per mantenere il ruolo di Socio, ognuno dovrà rinnovare il pagamento entro e non oltre il 10 gennaio dell'anno successivo.

Le motivazioni che potranno comportare una eventuale mancata ammissione di Soci, saranno discusse e verbalizzate dal Consiglio Direttivo e saranno mantenute riservate, salvo renderle edotte ai diretti interessati che ne facessero richiesta scritta al Consiglio Direttivo stesso il quale potrà rispondere nei modi e tempi normati.

Vi sono quattro categorie di Soci:

- **fondatori**, ovvero coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione; questi versano la sola quota associativa annuale prevista per i Soci ordinari peraltro non dovuta, nell'anno di costituzione dell'Associazione, fino a capienza delle spese di avvio da loro anticipate, potendo usufruire di quanto offerto dall'Associazione a norma di Statuto con la partecipazione alle attività da essa organizzate. Coloro, tra i Soci fondatori, che non hanno cariche o incarichi nel primo Consiglio Direttivo eletto, tra le nomine di Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Tesoriere, restano, di diritto, Consiglieri "Permanenti", salve future variazioni o sostituzioni;
- **ordinari**, ovvero coloro che versano le previste quote associative iniziale, pari a € 10,00 (euro dieci/00) ed annuale, pari ad € 70,00 (euro settanta/00), rinnovabile di anno in anno, potendo

usufruire di quanto offerto dall'Associazione a norma di Statuto con la partecipazione alle attività da essa organizzate;

- **onorari**, ovvero coloro che sono inseriti nell'Associazione per meriti personali o per valore di azioni ritenute di pregio per l'Associazione stessa o per il territorio o per iniziative di valore culturale, etico e sociale e che non sono tenuti al versamento della quota associativa, non avendo pertanto diritto di elettorato attivo e passivo.

I Soci in regola con il versamento delle quote associative, se ordinari, hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse ed organizzate dall'Associazione, nel rispetto delle modalità stabilite per ogni singola iniziativa; in tal senso, i Soci si impegnano ad adottare il "CODICE ETICO" all'uopo appositamente stabilito e seguire le indicazioni e/o prescrizioni definite per ogni evento/attività/gestione di progetto, programma, infrastruttura e quant'altro in calendario organizzativo;
- proporre al Consiglio Direttivo progetti o iniziative compatibili con le finalità e nelle modalità previste dallo Statuto, al fine di essere approvati ed eventualmente essere inseriti nel Programma di lavoro dell'Associazione;
- aderire alle opportunità e fare uso di tutte le dotazioni appannaggio dell'Associazione, nei tempi e modi stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- ogni socio avrà la facoltà di presentare, altri aspiranti soci al Consiglio Direttivo, questi nella misura di tre eventi/ attività e quant'altro in programma, saranno considerati ospiti non paganti, alla quarta presenza dovranno presentare richiesta di ammissione al C.D, versare la quota prevista dal regolamento ed essere iscritto nell'elenco soci.

Ogni Socio è tenuto ad un comportamento corretto e virtuoso, nel pieno rispetto dello Statuto, del Regolamento Interno e delle Leggi in vigore in materia di Associazionismo.

L'Associazione non si ritiene responsabile in alcun modo dell'operato dei Soci conseguente ad iniziative personali non preventivamente dotate di formale consenso a cura del Consiglio Direttivo.

Eventuali comportamenti che dovessero risultare, non a discrezione dell'Associazione, di natura illecita o comunque irresponsabile provocheranno l'immediata espulsione dei soggetti interessati.

ART. 4 - DECADENZA

Il Socio che osservi una condotta di potenziale nocimento all'immagine dell'Associazione o comunque ritenuta disdicevole e/o compia atti di disturbo e/o di ostacolo all'attività della stessa è passibile di potenziale sospensione e/o esclusione, anche irrevocabile, dall'Associazione a seguito di apposita delibera del Consiglio Direttivo. In casi di particolare complessità da un punto di vista tecnico/giuridico/legale, il Consiglio Direttivo può avvalersi della consulenza di un "Gruppo di Esperti e Legali" all'uopo designati tra i Soci, eventualmente con il supporto di esperti esterni.

Il Socio che omette di versare la quota associativa annuale nei termini previsti non può esercitare il proprio diritto di voto e potrà essere considerato dimissionario ovvero escluso dall'Associazione con apposita delibera, salvo ripresentare domanda per essere riammesso, se non sussistono altre condizioni ostative, previo versamento delle quote associative per l'annualità in cui si verifica la condizione.

Si decade dalla qualità di Socio, pertanto, nei seguenti casi:

- mancato pagamento della quota associativa nei tempi e modi stabiliti;
- condanna definitiva per delitti non colposi;
- essere destinatario di misure di prevenzione, e/o di provvedimenti amministrativi interdettivi di funzioni anche pubbliche;
- accertata condotta contraria alle finalità dell'Associazione, come da Statuto, Regolamento Interno e Codice Civile;
- accertata lesione del prestigio e dell'immagine dell'Associazione;
- utilizzo improprio e/o senza autorizzazione del Consiglio Direttivo di loghi e segni distintivi dell'Associazione o comunque di dotazioni in genere.

ART. 5 - RECESSO

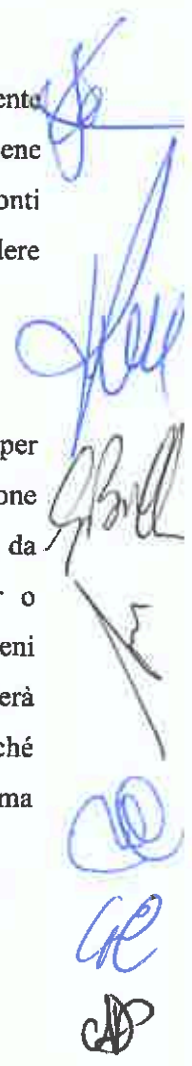
Ogni Socio può disdire la propria iscrizione dall'Associazione in ogni momento. La richiesta di recesso da Socio va comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo, specificandone le motivazioni.

I Soci che disdicono la loro iscrizione non hanno alcun diritto al rimborso della quota annuale inizialmente versata, come pure non hanno alcun diritto di quota sul patrimonio Sociale o su qualsiasi altro bene dell'Associazione; di contro, se il Socio dimissionario ha degli oneri pendenti nei confronti dell'Associazione, l'uscita dall'Associazione non lo esime dal rispetto degli impegni presi, a prescindere dall'efficacia dell'esecutività della decadenza per dimissioni.

Art. 6 - ASPETTI FINANZIARI

L'Associazione ha un proprio rendiconto per cassa, rendiconto / bilancio ed una amministrazione propria per il suo funzionamento. Il patrimonio è costituito da tutti i beni mobili ed immobili, pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo ed ovunque dislocati nonché gli effetti della gestione delle donazioni, dei finanziamenti da enti pubblici o privati e dei contributi di vario genere erogati a titolo di sovvenzione, sponsor o sostentamento per lo svolgimento delle attività organizzative o gestionali, tutto questo valido anche per beni materiali e immateriali. Gli esercizi Sociali si chiudono al 31 dicembre ogni anno, il Presidente convocherà l'Assemblea dei Soci e presenterà Rendiconto/Bilancio Consuntivo e Programma di lavoro svolto, nonché Rendiconto/Bilancio Previsionale e Programma per l'anno successivo, quest'ultimi da approvare alla prima Assemblea Soci dell'Anno successivo, da tenersi non oltre il 31 marzo.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:



- a) quote associative: ogni aspirante, una volta ammesso dal Consiglio Direttivo, dovrà versare la quota di iscrizione annuale pari a € 70,00 (euro settanta/00) per il tesseramento e la partecipazione alle attività, ottenendo così la qualità di Socio;
- b) finanziamenti e sovvenzioni da enti pubblici o privati;
- c) contributi da organi o amministrazioni europei, statali, regionali, provinciali, comunali ed affini o similari;
- d) contributi occasionali per tutte le attività quali, a titolo esemplificativo non esaustivo, di promozione turistica, eventi, fiere, mostre, editoriali, feste ed altro affine o similare o di altro tipo statutariamente previsto;
- e) sovvenzioni e contributi derivanti dalle partecipazioni a bandi e avvisi od omologhi, a qualsiasi livello locali, regionali, nazionali e internazionali, che siano essi emanati da pubblici o privati;
- f) sponsorizzazioni e donazioni, da qualunque entità e per qualsiasi attività.

Le entrate saranno referenziate sulle scritture contabili dell'Associazione e saranno impiegate a norma di Statuto e di Regolamento Interno, per:

- a) consentire l'effettuazione delle attività dell'Associazione, assicurandole, migliorandole e sviluppandole a partire da quelle di promozione sociale, culturale, turistica, animazione e sviluppo territoriale e le altre statutariamente previste;
- b) incrementare il patrimonio, qualora necessario o possibile, con fondi pubblici e privati;

Si prevede il ricorso all'uso del denaro contante al minimo indispensabile quando non diversamente possibile, venendo preferito il suo deposito registrato su idoneo C/C bancario o postale od omologo appositamente dedicato, acceso nella forma deliberata dal Consiglio Direttivo.

Hanno accesso al C/C bancario dell'Associazione esclusivamente il Presidente e il Vice Presidente, quando ricopre il ruolo di Vicario autorizzato, nonché il Tesoriere delegato alla gestione economica solo per spese ordinarie, per la cui effettuazione sarà consentita la costituzione di un fondo di economato a sua disposizione, principalmente per gli oneri riferiti a spese ordinarie di gestione e di manutenzione della sede, quali, a titolo esemplificativo non esaustivo, cancelleria, pulizia e mantenimento locali, rendita di eventuali fondi.

La forma di rendicontazione è definita da apposita delibera del Consiglio Direttivo nel limite massimo di spese necessarie allo svolgimento delle finalità dell'Associazione valorizzate, senza autorizzazione preventiva, in € 50,00 (euro cinquanta/00).

Diversamente, ogni spesa o impegnativa di spesa dovrà essere certificata ed approvata alla prima seduta utile del Consiglio Direttivo, salvi i casi in cui la spesa risulti impegnativa o a valle di specifica progettualità tale per cui se ne rende opportuna od obbligatoria l'autorizzazione preventivamente deliberata.

Tutte le spese dovranno essere dimostrate da regolare pezza giustificativa, emessa anche a cura del Consiglio Direttivo purché in tal senso approvata, in assenza di diversa tipologia di documento in merito relativo, ovvero fatture, scontrini, certificati di pagamento, ricevute fiscali regolarmente quietanzate e registrate con adeguate scritture sui libri contabili dell'Associazione.

L'amministrazione dell'Associazione viene strutturata in conformità alle disposizioni vigenti, osservando le delibere del Consiglio Direttivo nonché il presente Regolamento Interno.

Art. 7 - RESPONSABILE ECONOMATO

Il Tesoriere eletto, all'atto del suo insediamento assume la responsabilità della gestione amministrazione dell'Associazione ed a lui spetta:

- a) provvedere alla riscossione delle entrate a qualunque titolo ed al pagamento delle spese ordinarie preventivate in rendiconto per cassa o bilancio e deliberate dal Consiglio Direttivo;
- b) rispondere della gestione del denaro e delle dotazioni materiali appannaggio dell'Associazione;
- c) ove previsto, sottoporre trimestralmente al visto dei Revisori del Conti la situazione economica finanziaria (con previsione da riportare ogni volta sull'ordine del giorno);
- d) compilare ogni anno, il rendiconto per cassa o bilancio da presentare al Consiglio Direttivo per la compilazione del consuntivo e del successivo preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- e) curare la tenuta dei libri contabili:
 1. giornale di cassa, con indicazione in ordine cronologico delle entrate e delle uscite;
 2. registro e relativi blocchetti delle ricevute dei contributi annuali dei Soci e delle attività che produrranno entrate;
 3. registro ed inventario del patrimonio, con l'indicazione del titolo di provenienza e/o di acquisizione. Questo registro dovrà essere vistato dal Presidente e da un Consigliere a chiusura di ogni anno finanziario.

Data la gravosità dell'onere e la necessaria costanza nell'assolvimento dei compiti del Tesoriere, il Socio incaricato potrà avvalersi di un professionista/collaboratore, sentito il parere del Consiglio Direttivo ed approvato a maggioranza, che sia esso interno o esterno all'Associazione.

Art. 8 - COMMISSIONI

Il Consiglio Direttivo, al fine di portare avanti le finalità indicate dallo Statuto, può istituire opportuni Gruppi di Lavoro e/o Commissioni su specifiche tematiche. Allo scopo di supportare alcune mansioni proprie del Consiglio Direttivo, a titolo esemplificativo non esaustivo, si considerano da creare le seguenti **COMMISSIONI** per attività operative:

1. **COMMISSIONE CULTURA** - questa comprende attività inerenti:

- Cultura in generale, Letteratura, Editoria e processi paralleli quali manifestazioni creative che esprimano i valori socio culturali della comunità e individuali, compresi i progressi tecnico-scientifici, attività ed azioni inerenti agli elementi universali della cultura con riferimento all'elemento comune di valori, idee, principi, costumi, conoscenze che siano esse riconoscibili come socio-culturali;
- Educazione allo Studio e alla Lettura, creazione e gestione biblioteche, librerie, caffè letterari, club del libro per minori ed adulti, studi culturali territori, europei ed internazionali.
- Arte in generale - Pittorica, Scultoria, Fotografica, Rappresentativa (Teatro, Danza, etc.) e ogni altra forma di espressione artistica:
- Storia, Tradizioni e Folklore, Costumi;
- Patrimonio, Architettura, Archeologia, Beni Culturali e Social Housing;
- Musica ed espressioni musicali di vario tipo e di qualunque genere, concerti ed eventi correlati;
- Attività di comunicazione, social network, media (editoriali, radio, tv e cinematografia, cartellonistica e rapporti con la stampa).

2. **COMMISSIONE TURISMO** - questa comprende attività inerenti:

- Organizzazione conferenze, eventi e incontri e manifestazioni sul turismo, declinato in tutti i suoi aspetti, caratteristiche e attività;
- Mostre, Concerti ed eventi di vario genere;
- Visite guidate, percorsi turistici e attività turistiche, sia a carattere locale, regionale, nazionale, mediterraneo ed internazionale;
- Gestione e promozione di aree pubbliche e private, immobili, imbarcazioni, riserve, giardini e aree verdi urbane, peri-urbane, rurali e marine;
- Promozione Prodotti tipici di varia natura, Vitivinicoli e Agroalimentari, ivi compresa la promozione della Dieta Mediterranea e lo Slow Food, azioni informative, divulgative e promo-pubblicitari, nonché la vendita conto terzi, il cui ricavato andrà a sostenere le attività dell'associazione;
- Turismo Sostenibile, Sociale ed inclusivo

- Promozione e Diffusione dell'Artigianato e degli Antichi Mestieri.

3. **COMMISSIONE EDUCAZIONE E SOCIALE** - questa comprende attività inerenti:

- Cooperazione territoriale, regionale, nazionale ed internazionale;
- Sviluppo attività con Enti Pubblici e privati, collaborazioni con il Terzo Settore e Servizi Sociali;
- Favorire la collaborazione tra scuole, educatori, operatori educativi;
- Istruzione e Formazione, Corsi, Master e Master-Class;
- Famiglia, Donne, Giovani, Anziani e Minori;
- Inclusione, Disabilità e Immigrazione;
- Volontariato a vario titolo;
- Attività Ludico-Ricreative.

4. **COMMISSIONE NATURA E AMBIENTE** - questa comprende attività inerenti:

- Mappatura del territorio;
- Analisi e studi ambientali e naturalistici;
- Tutela Ambiente, Biodiversità e Natura;
- Percorsi turistici, storici, culturali, ed Escursionismo
- Ricerca, Formazione ed Educazione Ambientale e Naturalistica
- Sani stili di vita, valorizzazione naturalistica e prodotti locali
- Eco sostenibilità e tutela ambientale.

5. **COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI** - questa comprende attività inerenti:

- Rapporti con altri enti, entità pubbliche o private, associazioni di volontariato e terzo settore, in quest'ambito si attiveranno delle modalità di collaborazione così previste:

a) Possono aderire tutte le associazioni, organizzazioni, società e portatori d'interesse che ne facciano esplicita richiesta e rispondano alle caratteristiche descritte nello statuto, queste dovranno inviare al Consiglio Direttivo una richiesta di adesione, sotto forma di partnership, protocolli d'intesa, collaborazioni, etc.... L'adesione di altre entità avviene, previa accettazione o ratifica del Consiglio Direttivo, votata a maggioranza dei presenti.

b) Gli aderenti dovranno nominare in un'apposita riunione il loro rappresentante,

c) L'adesione di nuove entità, se approvata, comporta:



- Rispettare lo statuto e i regolamenti dell'Associazione,
 - Non operare in concorrenza o in contrasto dello statuto e del regolamento, lo stesso dicasi per il programma delle attività, presentato e approvato.
 - La compartecipazione alla realizzazione delle finalità dell'Associazione anche attraverso la disponibilità di strutture tecnico-amministrative e/o residenziali, quali locali e sedi operative in gestione dell'Associazione;
 - Dare il proprio contributo per lo svolgimento delle attività comuni partecipando, sia con fonti economiche che di personale, partecipare con i propri rappresentanti alle riunioni indette, supportare le azioni sviluppate e diffondendone i risultati fra tutti i soci, la diffusione e la promozione all'esterno o verso terzi sarà sempre di competenza dell'Associazione Labirinti Ideali.
 - Gli aderenti avranno il diritto di presentare i propri progetti e idee (di manifestazioni, convegni ecc.), questi saranno discussi all'interno del Consiglio Direttivo. L'Associazione s'impegna ad attivarsi dando piena collaborazione, in termini di risorse tecniche economiche ed umane, per la realizzazione di tutti i progetti che sono d'interesse comune e che rientrino nelle finalità e nei programmi dell'Associazione Labirinti Ideali;
 - Tutte le associazioni, organizzazioni, società aderenti all'Associazione avranno il diritto di partecipare, alle sedute di programmazione delle attività congiunte del Consiglio Direttivo, con voto a titolo consultivo, qualora nell'ordine del giorno ci fossero attività di comune interesse, il C.D. terrà conto del parere espresso da ogni rappresentante e se non vi saranno condizioni ostative ne approverà la messa in calendario.
- d) Le adesioni di altre entità cessano nel caso:
- In cui le entità inviino una lettera di fine rapporto, scritta e firmata dal rappresentante, al Presidente dell'Associazione, previa conclusione delle attività in itinere.
 - Mancato rispetto delle norme dello statuto e del presente regolamento o Codice Civile in materia.

6. **COMMISSIONE SPORT e BENESSERE** - questa comprende attività inerenti:

- Promuovere la salute psicofisica, lo sport, l'attività fisica e stili di vita sani;
- Prevenire i disordini alimentari, le dipendenze e l'abuso di sostanze stupefacenti;
- Promuovere l'educazione alimentare e psico-fisica;
- Favorire la collaborazione tra scuole, educatori, operatori sanitari e organizzazioni sportive;

- Rendere le strutture socio-sanitarie ed assistenziali più accessibili e fruibili da parte di tutti e promuoverne lo sviluppo sociale;
- Sensibilizzare allo sport come strumento per promuovere il lavoro di gruppo, l'apprendimento interculturale e il senso di responsabilità, l'autostima e la socialità;
- Gestione centri benessere, palestre, centri sportivi, aree attrezzate;
- Organizzazione attività ed eventi sportivi, promozione degli sport, con particolare attenzione agli sport considerati minori, all'area aperta ed educativi, campus estivi per minori ed adulti.

Ciascuna Commissione, a capo delle quali dovrà sempre esserci un appartenente al Consiglio Direttivo, potrà avvalersi dell'aiuto e della collaborazione di Soci e/o esterni autorizzati dal Consiglio Direttivo, ai quali possono essere demandati incarichi di volta in volta determinati da necessità operative o progettuali, sempre in sintonia con le finalità dell'Associazione e con le regole statutarie.

Il responsabile di ogni Commissione è nominato dal Consiglio Direttivo e rimane in carica un anno, rinnovo naturale allo scadere, salvo dimissioni o diversa disposizione del Consiglio Direttivo, salvo proroghe per attività in itinere o per altre motivazioni, il tutto adeguatamente specificato in apposite delibere.

Le proposte elaborate dalle Commissioni vengono portate al vaglio del Consiglio Direttivo, unica parte preposta a decidere se, come e quando avviarle o promuoverle.

A sua volta, il Consiglio Direttivo potrà dare incarichi alle Commissioni per l'ideazione, l'elaborazione e lo svolgimento di attività statutarie, decise per le corrispondenti o per altre Commissioni interne.

La convocazione della Commissione è libera e secondo esigenza ed una o più potranno essere convocate durante le riunioni del Consiglio Direttivo per permettere al medesimo organo le discussioni delle proposte, nel qual caso saranno avvertiti, secondo le modalità di chiamata diretta o a mezzo e-mail, solo i responsabili della/e Commissione/i.

I Responsabili od i membri di ogni Commissione il cui comportamento dovesse risultare oggettivamente inappropriato per qualsivoglia tipologia venga all'uopo imputata, vengono automaticamente dichiarati decaduti dal proprio ruolo su inappellabile delibera del Consiglio Direttivo, il quale provvede alla nomina di uno o più sostituti o successori, come pure nel caso di reiterata ed ingiustificata assenza alla convocazione in tre consecutive sedute.

Art. 9 - SEDE

La sede legale rimane insediata nel luogo di cui alle indicazioni in Atto Costitutivo, mentre le sedi operative, da una in su, potranno essere poste presso locali idonei, sia di proprietà che in eventuale locazione o comodato d'uso oneroso o gratuito o altro ancora purché legittimamente consentito, e saranno considerate distaccate, sia che esse siano presenti sul territorio regionale, nazionale, europeo o internazionale.

Esse potranno essere frequentate ed utilizzate in relazione ai fini statutari e secondo necessità di svolgimento di attività o progetti, piuttosto che per semplice aggregazione, la gestione rimarrà comunque di responsabilità della sede principale, con delega ad eventuale referente da approvazione del Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci potranno frequentare la sede dell'Associazione nelle ore e nei giorni stabiliti dal Consiglio Direttivo, secondo programma annuale e necessità organizzative, il quale regolerà appositamente l'utilizzo delle strutture da parte anche delle Commissioni e/o dei singoli Soci o di chiunque altro appositamente in merito autorizzato.

Art. 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il primo Consiglio Direttivo è composto dai Soci fondatori e i soci ordinari eletti al Consiglio, i quali nominano al proprio interno il Presidente, che è anche il Legale Rappresentante, ed il Vice-Presidente che all'occasione e sotto delega può essere considerato Vicario, nonché il Segretario ed il Tesoriere, mentre i restanti Soci ricoprono il ruolo di Consiglieri. Tutte le delibere vengono adottate in via ordinaria dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti, fermo restando il numero legale per la validità del Consiglio Direttivo stesso.

In caso di urgenza, l'Ufficio di Presidenza appositamente individuabile nelle figure di Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere, può adottare, a maggioranza dello stesso, determinazioni che dovranno essere portate alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile del medesimo, compreso l'avvio di procedimenti, progetti e/o attività dettate da esigenze funzionali allo svolgimento dell'Associazione stessa pure a seguito di determina a valle delle attività anche di una o più Commissioni.

Art. 11 - CURA DEGLI SPAZI E DEI BENI

I Soci sono tenuti a curare la pulizia e la vivibilità degli spazi in cui si svolgono le attività dell'Associazione e a mantenere integri i beni in carico amministrativo o in gestione.

Ogni Socio viene ritenuto responsabile per ogni danno arrecato a cose, persone o spazi gestiti/utilizzati dall'Associazione, anche esterni alla sede, se direttamente e inequivocabilmente imputabili al Socio stesso. In caso di danneggiamento o degrado dei suddetti spazi o beni e in presenza di chiare responsabilità individuali, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di imporre al Socio inadempiente il ripristino delle condizioni iniziali addebitando le spese a carico del Socio stesso. In caso di reiterata incuria o inadempienza, il responsabile potrà essere dichiarato decaduto dalla qualità di Socio con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 12 - COMITATO ETICO

Il Comitato Etico ha funzione di controllo e applicazione del Codice Etico.

Il Comitato Etico è un organismo indipendente, composto da tre membri di comprovata onorabilità, indipendenza e professionalità, nominato dal Consiglio Direttivo.

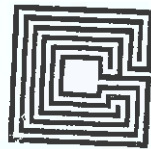
Il Comitato Etico dura in carica tre anni, i suoi componenti sono rieleggibili a meno che non vengano meno le condizioni di eleggibilità.

I compiti del Comitato Etico sono:

- a) monitorare l'effettiva adesione ai principi contenuti nel Codice Etico di tutti i componenti degli organi dell'Associazione, di tutti i soci, dei collaboratori interni ed esterni, i partner e/o stakeholder, sponsor, enti pubblici e privati;
- b) ricevere le segnalazioni relative a eventuali violazioni del Codice Etico, valutarne la fondatezza, e sottoporre le conclusioni al Consiglio Direttivo;
- c) predisporre una relazione annuale sull'attività e/o suggerimenti da sottoporre al Consiglio Direttivo che provvederà ad inoltrarla all'Assemblea dei soci, qualora necessario e che in ogni caso rimarrà agli atti delle assemblee.

Art. 13 - ALTRO

Per quanto non previsto nel presente Regolamento Interno, si rinvia alle norme dello Statuto e del Codice Civile, ovvero alle normative vigenti e cogenti in materia di Associazionismo ed Enti del Terzo Settore laddove ed in quanto applicabili.



Labirinti Ideali
Associazione Culturale
Via Palermo, 76/78
90049 TERRASINI (PA)
Cod. Fisc.: 97320360825

[Handwritten signatures in blue ink]

Stefano Casare
Esteria Gibbons
Nicola D'Asoro
Giovanna Blane
Luisa Vella
Carmelo